



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

**ESECUZIONE: R.G. Esecuzioni Civili – n. 28/2007 R.G.E.
(a cui è riunita la proc. n. e 229/2008) R.G.E.
Giudice Dott.ssa Vincenzina Andricciola**

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
(artt. 490 – 570 e segg. e 576 c.p.c. con le modifiche intervenute
con l'entrata in vigore della legge 06.08.2015 n. 132)

La sottoscritta **Dott.ssa Paola Pietrantonio**, con studio in Benevento alla Via F. Pepicelli n. 31, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Benevento, ex art. 591 bis c.p.c., e del combinato disposto degli artt. 490, 569, 570, 571, 572, 576 c.p.c..

RENDE NOTO

- che il giorno **8 novembre 2024, alle ore 11:30** presso il proprio studio si svolgerà la **vendita senza incanto, in XI asta, con prezzo ulteriormente ridotto del 25%**, dei beni immobili, come di seguito descritti, oggetto della procedura esecutiva innanzi indicata, saranno aperte le buste, esaminate le offerte presentate e si svolgerà l'eventuale gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. e che il termine per la presentazione delle offerte ex art. 571 c.p.c. è fissato per il giorno **7 novembre 2024 entro le ore 12:00**, presso il sopra citato studio.

LOTTO DUE

-Appartamento posto al piano terra sito in San Nicola Manfredi, SS dei due Principati/Via Sterpara. Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 73 sub 11, Via Sterpara, piano T, categ. A/2, cl. 6, consistenza 5,5 vani, rendita € 355,06. (derivante dalla soppressione della p.lla 73, subb 1-2-3-4-5 e unita di fatto con la p.lla 505 sub 5). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 73 sub 7; p.lla 73 sub 12; 505 sub 5.

-Abitazione di tipo civile. Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 505 sub 5, Via Sterpara, piano T, categ. A/2, cl. 6, consistenza 1,5 vani, rendita € 96,84 (unita di fatto con la p.lla 73 sub 11). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 73 sub 11; p.lla 505 sub 7; p.lla 73 sub 12.

Corte ballatoi e scala comuni, censiti in **C.F. foglio 21, particella 73 sub 7**, piano seminterrato, categoria BCNC. **Confini:** Il BCNC corte ballatoi e scala comuni alla p.lla 73 sub 9, p.lla 73 sub 11, p.lla 505 sub 5, p.lla 73 sub 13, p.lla 505 sub 9, p.lla 73 sub 15 e p.lla 505 sub 10 confina con: al piano seminterrato con p.lla 73 subb 8, 9 e 10; al piano terra con p.lla 73 sub 7 e 11; al piano primo con p.lla 73 sub 13; al piano secondo con p.lla 73 sub 15.

-Appartamento posto al primo piano. Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 73 sub 13, Via Sterpara, piano primo, categoria A/2, cl.6, cons. 6 vani, rendita € 387,34. (derivante dalla soppressione della p.lla 73, subb 1-2-3-4-5). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 73 sub 7; p.lla 73 sub 14; p.lla 505 sub 9.

-Abitazione di tipo civile. Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 505 sub 9, Via Sterpara, piano primo, categ. A/2, cl. 6, consistenza 2 vani, rendita € 129,11. **Confini:** Il bene confina con: P.lla 73 sub 14; p.lla 73 sub 13; 505 sub 8. Il bene è stato oggetto di regolarizzazione catastatale mediante la soppressione dei precedenti subalterni e la generazione di nuovi subalterni e di nuove particelle ed è **unito di fatto con la p.lla 73 sub 13**. Inoltre l'intero fabbricato è stato inserito in mappa per problemi meglio evidenziati negli allegati alla presente relazione.

Corte ballatoi e scala comuni, censiti in **C.F. foglio 21, particella 73 sub 7**, piano seminterrato, categoria BCNC.

- Appartamento posto al primo piano, ala interna. Identificazione catastale: C.F foglio 21, particella 73 sub 14, Via Sterpara, piano primo, categ. A/2, cl. 6, consistenza 1,5 vani, rendita € 96,84. (derivante dalla soppressione della p.lla 73, subb 1-2-3-4-5 e unita di fatto alla p.lla 505 sub 8). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 73 sub 13; p.lla 73 sub 7; p.lla 505 sub 9.

-Abitazione di tipo civile. Identificazione catastale: C.F foglio 21, particella 505 sub 8, Via Sterpara, piano primo, categ. A/2, cl. 6, consistenza 4 vani, rendita € 258,23 (unita di fatto con la particella 73, sub. 14). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 505 sub 6; p.lla 505 sub 7.

- Appartamento posto al piano mansardato. Trattasi di sottotetto mansardato. Le opere interne come gli impianti risultano in fase di realizzazione. Superficie complessiva di circa mq 232,32. **Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 73 sub 15,** Via Sterpara, piano 2, categoria F/3 (in corso di costruzione), (derivante dalla soppressione della p.lla 73, subb 1-2-3-4-5 e unita di fatto con la p.lla 505 sub 10). **Confini:** Il bene confina con: p.lla 505 sub 10; p.lla 73 sub 7.

Unità immobiliare in c/so di costruzione. Identificazione catastale: C.F. foglio 21, particella 505 sub 10, Via Sterpara, piano 2, categoria F/3, in corso di costruzione (unita di fatto con la p.lla 73 sub 15). **Confini:** il bene confina con: P.lla 73 sub 15 p.lla 505 sub 8 p.lla 73 sub 7 p.lla 505 sub 6.

Corte ballatoi e scala comuni, censiti in **C.F. foglio 21, particella 73 sub 7,** categoria BCNC. **Confini:** Il BCNC confina con: al piano seminterrato con p.lla 73 subb 8, 9 e 10; al piano terra con p.lla 73 sub 7 e 11; al piano primo con p.lla 73 sub 13.

Stato occupazionale delle unità immobiliari: libere. - **Attestazione Prestazione Energetica:** Non presente.

Determinazione del prezzo di stima: Il C.T.U. dal prezzo di stima ha apportato le seguenti decurtazioni: Riduzione del valore del 15%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e per assenza di garanzia per vizi come da disp. del G.E. (min.15%) per € 64.230,63.

Prezzo di stima € 363.974,00

Prezzo base d'asta euro 26.327,00

Offerta minima € 19.746,00 (pari al 75% del prezzo base)

Deposito cauzione 10% e Deposito spese 20% del prezzo offerto.

In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c. p. c. rilanci min. euro 800,00.

Regolarità Urbanistica ed Amministrativa:

Dalla perizia di stima, agli atti della procedura, risulta che l'immobile in vendita è stato edificato in forza di concessione edilizia n. 6/1978 e ampliamento con licenza di costruzione n 14/1979 e successive varianti, per lavori di realizzazione capannone piano seminterrato e successiva realizzazione villino piano terra e primo. Non è stato rinvenuto il certificato di Agibilità/abitabilità. **L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, e nei termini previsti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 e all'art. 40 co. 6 della legge 47/85.**

Note: La p.lla 505 con tutti i subalterni ricade su terreno concesso all'esecutato come livellario dai sigg. "omissis". Tale situazione è rilevata negli atti notarile di acquisto degli anni sessanta. Sugli appezzamenti di terreno su cui in seguito l'esecutato ha realizzato l'immobile e gravati da canone enfiteutico negli atti non viene stabilito detto canone e neanche tale canone a chi fosse precedentemente intestato. Per tale motivazione, anche in virtù delle recenti modificazioni in materia dettate da sentenze della Corte Costituzionale, da interventi della Comunità Europea nonché da interventi dell'Agenzia delle Entrate che hanno determinato una metodologia per il calcolo dei canoni più equo rispetto al vecchio metodo basato sulla rendita il C.T.U. ha proceduto con la determinazione sia del canone enfiteutico sia sul calcolo della somma da versare per un eventuale affranco senza però che tali cifre incidessero sulla stima. Tale decisione è maturata per dare un reale valore di mercato ai beni anche perché non è detto che tali canoni ricadenti a periodi antecedenti gli anni sessanta siano ancora dovuti ed in ogni caso perché fatta eccezione per il calcolo del canone e del valore dell'affranco la materia non ricade nelle sue specializzazioni. Per quanto detto ed in virtù di quanto stabilito dalle norme sulla determinazione dei canoni enfiteutici e dell'affranco si considera come prezzo di mercato per terreni nella zona e delle dimensioni dei beni in oggetto pari ad euro 20/mq. Avendo le norme determinato che il valore del canone enfiteutico è dato da 1/15 del valore di mercato del bene oggetto di enfiteusi si determina che il canone annuo per la particella 247 è di € 213,30, per la particella 248 di € 266,66 e per la p.lla 249 di € 306,66. Allo stesso tempo così si determinano i valori di affranco che sono per la p.lla 247 € 3.200,00, per la p.lla 248 € 4.000,00 e per la particella 249 € 4.600,00. Nel caso di controversia in materia dette somme saranno esclusivamente a carico dell'aggiudicatario dei beni.

Note: Il bene di cui alla p.lla 73 ed i relativi sub è stato oggetto di regolarizzazione catastatale mediante la soppressione dei precedenti subalterni e la generazione di nuovi subalterni e di nuove particelle. Inoltre l'intero fabbricato è stato inserito in mappa per problemi meglio evidenziati negli allegati alla perizia di stima agli atti della procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., presso lo studio del professionista delegato o nel luogo da lui indicato, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno su indicato per la presentazione delle offerte, domanda in bollo (da euro 16,00), inserita necessariamente in busta chiusa. Sulla busta chiusa, contenete l'offerta, dovranno essere indicati esclusivamente, a cura del professionista delegato, le generalità di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Non dovrà essere annotata sulla stessa nessun'altra indicazione e specificamente né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita.

MODI E CONTENUTI DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

L'offerta dovrà contenere:

✓ cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico (se disponibili anche pec o e-mail) del soggetto che sottoscrive l'offerta e a cui andrà intestato l'immobile (si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio competente (ovvero del registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA, ed in caso di sistema di amministrazione collegiale copia autentica per estratto del verbale di delibera autorizzativa da parte dell'organo competente;

- ✓ data della vendita e procedura cui si riferisce (indicazione del Tribunale e del numero di registro generale);
- ✓ dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale competente per l'esecuzione (art. 174 disp. att. cod. proc. civ.), pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la Cancelleria dell'Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Benevento;
- ✓ dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- ✓ indicazione del prezzo offerto. **In merito si evidenzia che sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari al 75% del prezzo base**, salvi i poteri del delegato previsti dall'art. 572 c.p.c., avvertendo che nel caso di unica offerta in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;
- ✓ indicazione del termine, **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la sola cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;
- ✓ espressa dichiarazione di aver preso integrale visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e di avere così conoscenza di ogni informazione utile inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto dell'offerta;
- ✓ indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali.

All'offerta dovranno essere allegati:

- ✓ fotocopia di valido documento di identità, in corso di validità, e codice fiscale dell'offerente;
- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 28/2007 R.G.E. Trib. BN", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base, ma l'offerente può anche versare una cauzione più alta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;
- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 28/2007 R.G.E. Trib. BN", per un importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito spese;
- ✓ certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea).

Si precisa che i suddetti assegni (cauzione e spese) saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la chiusura della gara.

L'offerta può comunque essere presentata da un avvocato (e non da altri professionisti) per persona da nominare munito di procura notarile. Gli avvocati, che concorressero per persona da nominare ex art. 579 c.p.c., dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura generale o speciale, fermo restante il termine di tre giorni dall'asta per la nomina e il deposito del mandato ex art. 583 c.p.c., in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte alla data sopra indicata per la vendita, per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. L'offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto ed è pari o superiore al prezzo base, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. Nel caso in cui l'offerta è unica ed è inferiore al prezzo base (purché sia di ammontare pari almeno al 75% del prezzo base) il delegato può far luogo alla vendita, salvo che non ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, nel qual caso dovrà riferire al G.E. per le sue determinazioni e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione si darà luogo ad una gara sulla base della offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

In caso di più offerte valide (è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta ed il bene verrà definitivamente **aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di tre minuti vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini di prezzo, di misura della cauzione, di tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato la offerta per primo.**

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d'asta, in misura superiore di un quarto;
- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;
- se prevede un termine superiore a centoventi giorni per il pagamento del prezzo.

L'offerta si considera irrevocabile, ad eccezione delle ipotesi in cui:

- il professionista delegato, in presenza di più offerte valide, disponga la gara (ex art. 573 cod. proc. civ.);
- siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo della sola cauzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, oltre l'Iva se dovuta ed eventuali imposte. Dette somme dovranno essere versate su un conto corrente bancario, intestato alla presente procedura e vincolato all'ordine del G.E., che il

professionista delegato avrà provveduto ad aprire (al fine di versare l'importo dell'assegno relativo al deposito cauzionale). In caso di mancato versamento del prezzo nel termine stabilito, l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con contestuale perdita della somma versata come deposito cauzionale che sarà confiscata e acquisita dalla procedura, con le ulteriori conseguenze previste ex art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario, può ricorrere ad un finanziamento con garanzia di primo grado sull'immobile oggetto della presente vendita ed in quest'ultima ipotesi, (ex art.585 terzo comma c.p.c.), lo stesso, contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, copia del contratto di mutuo, affinché gli estremi dello stesso possano essere indicati nel decreto di trasferimento. **L'aggiudicatario, ha inoltre l'obbligo di pagare le spese previste per la trascrizione, la registrazione e la voltura del decreto di trasferimento, per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli e la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, liquidate dal giudice dell'esecuzione. Egli, pertanto, dovrà versare l'eventuale differenza a conguaglio del deposito spese, se quest'ultimo risultasse insufficiente.**

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'assoggettamento dei beni ad IVA o ad Imposta di registro sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni del caso, prima di partecipare all'asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato. L'aggiudicatario deve fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all'atto del trasferimento dei beni e dovrà depositare contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, presso lo studio del professionista delegato, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di omissione, il decreto di trasferimento verrà tassato con il regime ordinario, con esonero per il professionista delegato da ogni e qualsiasi responsabilità.

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLA VENDITA FORZATA

La vendita degli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si informa l'aggiudicatario dei beni sulle seguenti condizioni:

- **che, in caso di difformità catastali (difetto di planimetrie depositate in catasto o di difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'intestatario catastale e il soggetto esecutato), potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti a cui potrebbe essere soggetto e delle difficoltà che potrebbe incontrare in caso di rivendita, senza regolarizzare dette difformità;**
- **che accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene;**
- **che agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti, dispensa sin da ora, esplicitamente, la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la relativa certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.**

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato, a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. sul Portale del Vendite Pubbliche. La pubblicazione avverrà, altresì, a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine previsto per il deposito delle offerte, sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, insieme alla perizia di stima e a copia dell'ordinanza di delega, nonché mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune dove è ubicato l'immobile. L'avviso di vendita sarà inoltre pubblicizzato, a cura della Soc. Aste Annunci s.r.l., sui siti internet www.tribunale.benevento.it, www.canaleaste.it e www.rivistaastegiudiziarie.it, sul quindicinale " Rivista delle Aste Giudiziarie", edizione nazionale e attraverso il servizio di Postal Target, assicurando altresì il servizio di geo-localizzazione GPS ASTE.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato, presso il proprio studio e al quale potranno essere richieste tutte le informazioni sulla vendita, anche relative alle generalità del debitore.

Il G.E. ha nominato **Custode Giudiziario il medesimo professionista delegato alla vendita Dott.ssa Paola Pietrantonio**, alla quale gli interessati potranno inoltrare richiesta di visita degli immobili tramite il Portale delle Vendite Pubbliche

[\(https://pvp.giustizia.it/pvp/\)](https://pvp.giustizia.it/pvp/). Se gli immobili risultano occupati dal debitore o da terzi senza titolo opponibile alla procedura, la liberazione degli stessi sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni previste nell'ordinanza di delega e dalle vigenti norme di legge.

Per info tel. 0824/54018 – 041275.

Benevento, 29 luglio 2024

**Il professionista delegato
Dott.ssa Paola Pietrantonio**

